

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 137
in data 30/11/2018
Prot. N. 17790

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

RINNOVO ADESIONE AL CIRCUITO ORGANIZZATO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI AGRICOLI COSTITUITO DALLA PROVINCIA DI VICENZA.

L'anno **duemiladiciotto** addì **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita alle **ore 17.30** con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA - Sindaco	*	
2. BERTON DAVIDE - Vice Sindaco	*	
3. BATTAGLIN HELGA - Assessore	*	
4. ZONTA MARCO - Assessore	*	
5. LANDO DORIS - Assessore	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale Reggente MICHELINI Dott.ssa Antonietta.**

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RINNOVO ADESIONE AL CIRCUITO ORGANIZZATO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI AGRICOLI COSTITUITO DALLA PROVINCIA DI VICENZA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 177 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., definisce la gestione dei rifiuti come attività di pubblico interesse e stabilisce che i rifiuti devono essere gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza uso procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente;
- il medesimo articolo afferma che per conseguire le finalità e gli obiettivi posti dalla normativa in materia di rifiuti gli Enti Locali adottano ogni opportuna azione e si avvalgono, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa (anche sperimentali) di soggetti pubblici o privati (art. 177, comma 5, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- gli accordi di programma non possono stabilire deroghe alla normativa comunitaria e possono invece prevedere semplificazioni amministrative, come previsto all'art. 206 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 182-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. lo smaltimento dei rifiuti deve effettuarsi nel rispetto del principio di "prossimità" al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;
- l'art. 184, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. classifica come rifiuti speciali quelli derivanti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 del Codice Civile e, pertanto, i soggetti di cui allo stesso articolo del C.C. sono tenuti al rispetto degli obblighi relativi alla gestione rifiuti;

VISTI:

- l'art. 183, comma 1, lett. pp) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che definisce circuito organizzato di raccolta il sistema di raccolta di specifiche tipologie di rifiuti organizzato dai Consorzi di cui ai titoli II e III della parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e alla normativa settoriale, o organizzato sulla base di un accordo di programma stipulato tra la Pubblica Amministrazione ed associazioni imprenditoriali rappresentative sul piano nazionale, o loro articolazioni territoriali, oppure sulla base di un contratto-quadro stipulato tra le medesime associazioni ed i responsabili della piattaforma di conferimento o dell'impresa di trasporto dei rifiuti, dalla quale risulti la destinazione definitiva dei rifiuti. All'accordo di programma o alla convenzione-quadro deve seguire la stipulazione di un contratto di servizio tra il singolo produttore ed il gestore della piattaforma di conferimento o dell'impresa di trasporto dei rifiuti, in attuazione del predetto accordo o della predetta convenzione;

CONSIDERATA:

- l'opportunità di coordinare la gestione della raccolta e trattamento dei rifiuti provenienti da attività agricole, introducendo semplificazioni amministrative/burocratiche laddove consentito dalla normativa vigente, oltre a garantire costi contenuti per il servizio di smaltimento/avvio a recupero dei rifiuti stessi;
- la necessità di evitare ogni possibile forma di smaltimento inidoneo da parte degli imprenditori agricoli, agevolando il conferimento dei rifiuti ad impianti legittimati;

CONDIVISA l'opportunità di promuovere circuiti pubblici organizzati di raccolta dei rifiuti speciali prodotti dalle attività agricole, in attuazione dei principi di responsabilizzazione e

di cooperazione di tutti i soggetti, pubblici o privati, a vario titolo coinvolti, favorendo la raccolta differenziata, il riciclaggio, il recupero e la corretta gestione degli stessi;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 15.1.2016, ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione per l'istituzione di un circuito organizzato di raccolta dei rifiuti agricoli con la Provincia di Vicenza" e la conseguente convenzione sottoscritta con la Provincia, con scadenza al 31.12.2018;

VISTA la nota Prot. n. 45172 del 22.6.2017 (pervenuta al Prot. n. 8550/2017) con la quale la Provincia di Vicenza comunicava che il Servizio è stato affidato al raggruppamento temporaneo di imprese composto dalle Società Elite Ambiente Srl, Emme Trasporti Srl e Linea Verde Srl (rappresentanza alla Società Elite Ambiente Srl);

VISTO che con nota Prot. n. 77655 del 27.11.2018 (pervenuta al Prot. C.le n. 17042) la Provincia di Vicenza, specificando che il servizio affidato alla società Elite Ambiente Srl scadrà il 22.5.2022, al fine di continuare lo svolgimento dell'attività fino alla scadenza fissata, ha chiesto il rinnovo da parte del Comune dell'adesione al circuito organizzato di raccolta dei rifiuti agricoli;

VALUTATO:

- la necessità di assicurare alle imprese agricole un adeguato servizio, solidamente organizzato e strutturato, di raccolta dei rifiuti speciali, onde evitare ogni possibile forma di gestione scorretta dei medesimi;
- di contribuire alla semplificazione degli oneri burocratici posti in capo alle imprese agricole e al contempo favorire il contenimento dei costi del servizio di gestione dei rifiuti speciali agricoli;

DATO ATTO che l'adesione al Servizio non comporta oneri a carico del Comune;

VISTO il D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 2, commi 1.2 - 1.4) e l'art. 3 comma1), dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 15.03.2004 e modificato con deliberazione di C.C. n. 35 del 26.09.2013;

VISTI gli artt. 48 e 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

D E L I B E R A

- 1. DI RINNOVARE**, per le motivazioni in premessa e fino alla data di scadenza del Servizio affidato alla Società Elite Ambiente Srl (22.5.2022), l'adesione del Comune di Rossano Veneto (VI) al circuito organizzato di raccolta dei rifiuti agricoli a favore delle aziende agricole del territorio;
- 2. DI RITENERE** conseguentemente rinnovata la convenzione stipulata con la Provincia di Vicenza e che si intende qui integralmente riportata, relativa all'istituzione e controllo del circuito organizzato di raccolta dei rifiuti agricoli;
- 3. DI DARE ATTO** che il rinnovo dell'adesione e convenzione di cui trattasi non comporterà alcuna spesa per l'Ente;

- 4. DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio LL.PP/Manut. Patrimonio/Ecologia di dare seguito ai successivi adempimenti connessi all'approvazione del presente provvedimento.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERV. TECNICO
F.TO Dott. Ferraro Adriano

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERV. CONTABILE
F.TO Dott. Ferraro Adriano

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.
La Giunta Comunale con votazione palese favorevole la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, al fine di comunicare con tempestività, come richiesto dalla Provincia di Vicenza, la volontà del rinnovo.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.TO MICHELINI Dott.ssa Antonietta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **11/12/2018** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **11/12/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.TO MICHELINI Dott.ssa Antonietta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del **3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.**

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....
